

fanno prova chiarissima. Ai quali aggiungono nuova luce le comunicazioni fatte su questo proposito, nell'ottobre del 1619 dal segretario veneziano residente in Napoli, Gasparo Spinelli, il quale, in un suo dispaccio del dì 25 del suindicato mese, tra le altre cose, scriveva al doge così (1). « Nel ragionamento, » ch'ebbi jeri sera con S. E. esagerando ella quanto vedrà la » Ser.<sup>ta</sup> V. nelle lettere, che scrivo all'Ecc.<sup>mo</sup> Senato, e scusandosi » di non aver mai fatto cosa alcuna senza espresso ordine di Spa- » gna, non lasciò anco di toccare gli trattati di Giacpier, dicen- » do: — So che anco viene attribuito a me quella mala et inde- » gna azione di Giacpier, della quale non ho mai saputo altro, se » non che essendomi mandata da Venetia una lettera con la offerta » et la informatione non me ne volsi impedire; ma mandai il tutto » come stava in Spagna, nè mai più ne seppi altro; con tutto ciò » so, che li signori Venetiani tengono, che io sia stato l'autore di » quell'indegno et mal fondato trattato — (2). Io dissi, che se bene » si doveva presupporre, che la Seren.<sup>ma</sup> Sig.<sup>ria</sup> possa dalli con- » stituti dei rei aver scoperta la verità del negotio, non di meno » non scrivendo a me di cose simili, non potevo sapere quello che » sia passato; ma quelli, che ne sanno et che hanno voluto discor- » rerne, non sono restati di credere et dire, che tutto quel trattato » dipendesse da questa parte, et che di qua anco si fossero rimessi » danari in Venetia per l'effetto. Disse S. E. —: So bene che vi » furono mandati danari, ma non so da qual parte; non certo da » me, nè si troverà mai che nè con mie lettere nè con miei danari » abbia avuto parte in quel negotio tanto brutto et tanto indegno, » nè mi son impedito in altro che nel mandare in Spagna la offerta » e la informatione, nemmeno so se vi sia capitata; perchè non me » ne fu scritto altro. — Mi parve assai, che S. E. uscisse a dire » dell'offerta fattale et di averla mandata in Spagna, et che dica di

(1) Arch. secr. della Cancell. ducale. relazioni dell'ambasciatore colle scritture Relaz. degli ambasc.

(2) Molto bene si accordano queste parisce sempre più la verità del fatto.